

ADLER-HAYASHI DA NAPOLI SFIDA AL FUTURO

Il gruppo manifatturiero napoletano Adler Pelzer ha siglato una joint venture con la giapponese Hayashi Tempu per nuove soluzioni termiche e acustiche per veicoli alimentati da energie pulite. La partnership si estenderà alle tecnologie già utilizzate da entrambi i gruppi, fra cui la collaborazione di Adler con imprese della mobilità elettrica come Tesla. «Dalla smart-mobility alla riduzione dell'impatto ambientale, il settore sta vivendo una fase di profonda rivoluzione in cui il know-how italiano può giocare un ruolo da protagonista», commenta Paolo Scudieri, presidente di Adler-Pelzer. La sede storica è a Ottaviano, nel napoletano, ma il gruppo è presente in 23 Paesi, con 65 stabilimenti produttivi. Il fatturato si attesta a 1,3 miliardi con 10.400 dipendenti tra Europa, Asia e Americhe.

Le carenze

Le città e i comuni del Sud sono quelli con la presenza maggiore di minori, ma anche con la più alta carenza di servizi per infanzia e studenti. Il report 2018 presentato dall'impresa sociale «Con i Bambini», presieduta da Carlo Borgomeo, che utilizza banche dati comunali, permette di fotografare anomalie positive e negative: Ragusa è sopra la media europea per gli asili, record negativo, invece, per le biblioteche in Campania. Nel primo rapporto, relativo a febbraio 2018, i dati aggregati fanno emergere due tendenze: la spaccatura



Paolo Scudieri
presidente
Adler-Pelzer

Nord-Sud in termini di servizi per minori e giovani, e una minore copertura della domanda potenziale nelle aree montane. Dall'analisi si evince che sono soprattutto i comuni delle province calabresi e campane i meno coperti quanto a presenza dei servizi per la prima infanzia e a dotazione delle scuole.

Lo sviluppo

Diciassette manifestazioni di interesse sono giunte all'Autorità di Sistema del Mar Tirreno Centrale per la realizzazione di un deposito di stoccaggio di gas naturale liquefatto nel porto di

Napoli. Le domande sono state presentate da ButanGas, Confapi Napoli, De Biase, Edison, Energas,

Engie, Galdieri, Italcost, Higas, Kuwait Petroleum, Liquigas, Marine Service, Maxcom Bunker, Snam, So.De.Co., Solfregaz, Wartsila Italia. Soddisfatto il presidente dell'Autorità, Pietro Spirito: «Nei prossimi giorni valuteremo le domande presentate e definiremo il percorso. Entro la metà di marzo definiremo l'iter». Napoli è uno degli otto porti italiani per i quali è prevista la realizzazione di un deposito di stoccaggio di Gnl secondo il piano energetico nazionale.

Innovazione a Canosa

A maggio approda in Italia Exosphere, una delle più innovative accademie nel mondo dedicate alla comprensione profonda delle tecnologie emergenti nate dalla rivoluzione portata da internet. Per sei settimane Canosa di Puglia sarà il centro dell'innovazione mondiale. Arriveranno professori e mentori tra i più competenti al mondo e una sessantina di studenti provenienti da ogni parte del globo: Stati Uniti, Sud America, Cina, Giappone, Russia, da ogni angolo d'Europa e naturalmente anche dall'Italia. Per sei settimane resteranno chiusi nel «Centro Studi e Ricerche Sergio Fontana» dell'azienda farmaceutica Farmalabor, che ha messo a disposizione di Exosphere i suoi laboratori, i suoi uffici e il suo auditorium per ospitare la prima academy italiana. Il programma prevede diversi laboratori intensivi, ognuno dei quali dedicato a una specifica tecnologia emergente, condotto da un mentore di fama internazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pietro Spirito
presidente Autorità
Portuale Mar Tirreno



Carlo Borgomeo
presidente
impresa sociale
«Con i bambini»
a cura di
**Emanuele
Imperiali**

Auto green: joint venture del gruppo con il colosso giapponese
Gas naturale: 17 progetti per il deposito di stoccaggio nel porto partenopeo